

DALLE DIOCESI ITALIANE

AGRIGENTO.-

I Dirigenti Diocesani dell'A.C. con il Direttore del Segretariato Moralità hanno avuto un cordiale incontro con il nuovo Questore della Provincia ed hanno con lui trattato i problemi morali di comune interesse. Tanto più sono opportuni questi contatti, che raccomandiamo a tutti gli Amici, in quanto una recente circolare del Ministero dell'Interno rivolge un invito agli Organi Provinciali dipendenti a mantenere "opportuni contatti con gli Enti e le Associazioni, che svolgono opera di tutela morale a favore dei giovani" ai fini della migliore applicazione della legge Migliori sulla repressione delle pubblicità indecenti od oscene. Ciò renderà molto più facile l'azione suggerita e raccomandata con la Circolare N° 239.

ANCONA.-

Il Direttore del Segr.to ha curato la pubblicazione di numerosi articoli, allo scopo di sensibilizzare la pubblica opinione intorno ai problemi morali, cogliendo frequentemente l'occasione da episodi, che li rendevano attuali e sentiti.

CAMPAGNA.-

In seguito all'intervento del Rev.mo Consulente Eccl.co la locale Autorità di P.S. ha fatto rimuovere un cartellone relativo al film AVVENTURE A CAPRI e coprire foto indecenti, in esecuzione di quanto disposto dalla legge Migliori. Essa incomincia, adunque, ad essere applicata e ciò sia motivo di incoraggiamento agli altri Amici.

CONVERSANO.-

Anche a Conversano un opportuno e pronto intervento del Segr.to dioc.no ha ottenuto che venisse ricoperto un cartellone cinematografico relativo al film SOTTO COPERTA CON IL CAPITANO. - Essendosi, a questo proposito, reso interprete il Direttore della preoccupazione manifestata da qualcuno che, in caso di mancata convalida da parte dell'A.G. di un sequestro operato dagli ufficiali di polizia giudiziaria, il denunciante possa essere chiamato a pagare i danni derivanti dalla mancata pubblicità, il Segr.to Centr. ha fatto rilevare che, non solo nell'ipotesi prospettata, ma anche nell'altra che il Tribunale chiamato a giudicare i responsabili delle affissioni, di cui trattasi, già ritenute penalmente illecite dal Procuratore della Repubblica, non vi ravvisi invece l'estremo del reato e ne assolva quindi i responsabili, il denunciante non ha alcuna responsabilità né penale, né civile. Il denunciante, esercitando il diritto-dovere previsto dall'art.7 del cod. di proc. pen., pone il Magistrato in grado di giudicare circa la sussistenza o meno dell'estremo del reato e di promuovere, ove del caso, l'azione penale. A promuovere tale azione non è il denunciante, ma il Magistrato. Analogamente per quanto concerne la segnalazione o la denuncia sporta ad un ufficiale di polizia giudiziaria. E' il caso di aggiungere che, possibilmente, dovremmo preferire l'azione diretta a provocare provvedimenti da parte del Procuratore della Repubblica, anziché sequestri da parte degli ufficiali di polizia giudiziaria. (Confr. Circolare n° 239). - Segnaliamo il rilievo anche a tutti gli altri Amici.

CREMA.-

E' stato nominato Direttore del Segr.to dioc.no il Prof.Avv. Ferdinando D'Antonio - Via Stazione, 112 - Crema (Cremona).

FORLI'.-

Il Segr.to dioc.no, anche in esecuzione di quanto deciso nel recente riuscitissimo Convegno (Rel.n° 385) si è fortemente impegnato nella organizzazione degli Incaricati parrocchiali, onde arricchire e migliorare la rete dei collaboratori nell'arduo apostolico



lato della difesa del costume.

GORIZIA.-

Il Direttore del Segr.to dioc.no, in seguito al sequestro de L'ARIALDA disposto dal Procuratore della Repubblica di Milano, ha inviato un opportuno telegramma di plauso al dott. Spagnolo per i suoi illuminati interventi in ordine alla moralizzazione dello spettacolo ed al Ministro della Giustizia, confidando nella concorde opera della Magistratura italiana. Nel contempo ha telegrafato al Ministro Folchi, auspicando una maggiore sensibilità nella futura azione della Commissione di censura "onde evitare penosi contrasti col senso di pudore comune alla maggioranza del popolo italiano". Il Ministro Gonella ha risposto: "Molto grato per sue cortesi espressioni inviole sensi mia via cordialità e stima profonda".

- Per eventuali e sempre utili informazioni da Segretariato a Segretariato, gli Amici prendano nota che il Colonn. Comm. Domenico Pecci, Direttore di quello di Gorizia, si è trasferito in Via Adelaide Ristori, 18.

JESI.-

Il Segr.to dioc.no ha comunicato che, in seguito a segnalazione della Giunta Diocesana di A.C. al locale Commissariato di P.S., in esecuzione della legge Migliori, sono stati immediatamente coperti manifesti pubblicitari relativi al film VENERE IN VIGONE. In tema di interpretazione della stessa legge il Segr.to Centr. ha espresso l'avviso che i calendarietti-omaggio che si sogliono distribuire dai barbieri, per poter essere perseguiti, oltre a recare stampato o stampigliato nome ed indirizzo del barbiere (in questo caso sarebbero evidentemente destinati alla pubblicità), dovrebbero essere affissi o esposti. La "distribuzione", infatti, non è prevista dalla legge Migliori come reato; però degli stessi calendarietti-omaggio, quando siano osceni o indecenti, è possibile incriminare il fabbricante, perchè la "fabbricazione" di tale pubblicità è prevista come reato.

LA SPEZIA.-

E' stato nominato Direttore del Segr.to dioc.no il Prof. Filippo Bonugli - Viale Italia, 221 - La Spezia.

LIVORNO.-

Il Segr.to dioc.no svolge sempre attiva vigilanza sopra le pubblicazioni immorali. Avendo LA NAZIONE pubblicata una protesta dei rivenditori dei giornali tendente a sollevarli da ogni responsabilità in ordine all'esposizione di pubblicazioni immorali, la Presidenza diocesana ha inviato un'ottima lettera ai quotidiani di Livorno, rispondendo esaurientemente e brillantemente alle povere, a dir poco, argomentazioni del sindacato provinciale dei giornalisti. Il Segr.to Centr. alla sua volta ha osservato che il riferimento degli stessi rivenditori alla legge Migliori non aveva ragione di essere, in quanto le riviste sequestrate in quest'ultimo periodo lo sono state in applicazione delle norme già vigenti in materia di pubblicazioni oscene o indecenti e non in applicazione della legge Migliori.- LA VITA di Livorno del 22/1 aveva pubblicato un assai opportuno articolo, mettendo in rilievo la scarsa o nessuna sensibilità per i problemi morali di certi giornali - nel caso IL TIRRENO dell'11/1 - che in una pagina pubblicano gli allarmi della Magistratura per la decadenza del costume e nelle altre largamente contribuiscono a tale decadenza.

MESSINA.-

Il Segr.to dioc.no, in fase di riorganizzazione, ha opportunamente proposto alla propria azione due obiettivi immediati: edicole e manifesti murali. Ha anche in progetto di organizzare una "settimana per la moralità professionale" delle varie categorie, iniziativa lodevolissima e da seguire con il più vivo interesse.

PAVIA.-

Per cura dei Dirigenti dell'A.C. e di altre persone di particolare sensibilità e competenza è stato tenuto un ciclo di conferenze in ambienti diversi ed a tutti



come argomento "il cinematografo". - Il 2 marzo ebbe luogo una riunione dei Delegati Parrocchiali, che sono stati aggiornati sugli argomenti trattati e sulle conclusioni del Convegno Interregionale di Venezia (di cui alle precedenti Relazioni) ed intrattenuti su vari argomenti, come la legge Migliori, la pornografia di pubblicazioni che circolano nelle scuole, lo spettacolo, ecc. E' stata anche ravvisata l'opportunità di costituire a Pavia, come in altre città, un comitato cittadino per la difesa della moralità, che possa autorevolmente affiancare il Segretariato.

#### ROMA.-

Su ordinanza del Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Pedote, sono stati sequestrati, perchè ritenuti immorali e contrari alla pubblica decenza i manifesti pubblicitari relativi ai films: LA FRANCESE E L'AMORE, IO AMO, TU AMI, ODISSEA NUDA, CINQUE ORE IN CONTANTI, LE AMBIZIOSE e ALL'INFERNO PER L'ETERNITA'. Si annuncia che alla Procura della Repubblica sono inoltre in visione, per lo studio di provvedimenti, i manifesti dei films VENERE IN VISIONE e FERRAGOSTO IN BIKINI.

Alla segnalazione di una delegata Parrocchiale per la Moralità relativa a pubblicazioni immorali e ad un manifesto colpito da sequestro e tuttora esposto il Segr.to Centr. ha risposto, pregando di informare degli inconvenienti rilevati il Segr.to dioc.no, assicurando che la letteratura segnalata non è trascurata e ne fanno fede i frequenti sequestri ed avvertendo che la mancata esecuzione del sequestro relativo al fil IO AMO, TU AMI è cosa da segnalare prontamente alla Polizia romana, precisando ove risulta ancora l'affissione.

#### TORINO.-

Rispondendo ad analoga richiesta del Segr.to dioc.no, quello Centrale ha precisato che i sequestri di pubblicazioni, di cui dà notizia L'OSSERVATORE ROMANO, hanno sempre efficacia nazionale e se ne dà avvertenza in tutte le circolari, con le quali periodicamente si riepilogano i provvedimenti disposti dalle varie Procure. Dei sequestri aventi efficacia soltanto locale non si dà mai notizia alla nostra stampa, per evitarne la pericolosità che potrebbe derivarne; se ne informa soltanto nelle suddette circolari, riservate ai Segr.ti. Pertanto nell'ipotesi che riviste di cui L'OSSERVATORE ROMANO annuncia l'avvenuto sequestro risultino esposte in vendita, il da farsi non è il denunciarle, ma bensì segnalarne l'esposizione alla locale P.S. perchè provveda ad eseguire i già ordinati sequestri.

#### TREVISO.-

Il Segr.to dioc.no ha inviato una lettera di protesta alla RAI per la trasmissione LA LOCANDIERA del 31/12/960; ha inviato un telegramma di solidarietà al dott. Spagnolo per il sequestro de L'ARIALDA; Ha informato il Segr.to di Venezia di spettacoli immorali dati in un centro periferico di quella Diocesi ed ha denunciato manifesti relativi al film PSYCOSISSIMO. Inoltre ha fatto conoscere al Presidente della RAI-TV il disappunto provato nel vedere che in occasione dell'insediamento e del giuramento del Presidente Kennedy, la trasmissione ne ha in un certo senso laicizzata la formula, perchè, facendone scorrere lentamente e nitidamente sul "video" il testo, si è fermata sulla penultima riga, mentre l'ultima, che non è stata mostrata, diceva "E così aiutami, Signore Iddio". Il Presidente della RAI-TV ha risposto che il rilievo era stato inoltrato al Direttore Generale, che ha il compito di sovrintendere alle trasmissioni.

#### VERONA.-

Il VERONA FEDELE del 5/3 ha pubblicato il testo integrale del discorso pronunciato da S.Ecc. Mons. Vescovo a conclusione della manifestazione di cui alla precedente nostra Relazione e nell'articolo direttoriale sui "risultati" della manifestazione stessa ha scritto: "Se poi, come è augurabile, quanto abbiamo dimostrato a Verona suggerirà ad altri di fare altrettanto, allora avremo un grande pronunciamento su scala nazionale i cui effetti non tarderanno a farsi visibili in ogni settore".



NOTIZIE DALL'ESTERO

AUSTRIA.-

L'Azione Cattolica Austriaca contro la stampa ed il cinema immorali: Nella recente riunione dei dirigenti dell'Azione Cattolica in Austria è stato elaborato un programma di risoluzioni pratiche contro la stampa ed il cinema immorali, che è stato presentato ai ministri dell'Istruzione pubblica, degli Interni e della Giustizia, nonché ai partiti del Parlamento.

FRANCIA.-

I Cardinali ed Arcivescovi di Francia in una "dichiarazione" collettiva resa di pubblica ragione hanno vivamente deplorato la propaganda per la limitazione delle nascite mediante procedimenti anticoncezionali. "Questi mezzi - leggiamo nella dichiarazione - anziché essere un modo di ridurre la frequenza delle pratiche abortive, finiscono, in realtà, per far aumentare tali pratiche, distruggendo a poco a poco il rispetto della vita".

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

ARTE.-

I "capolavori" di San Remo: RADIOTIVU di Lugano (Svizzera) ironizza pepatamente la cosiddetta "arte" dei nostri compositori di canzoni, riportandone alcuni versi. Per esempio: "Una goccia di cielo - ti penetra lieve - come lieve rugiada - e ti senti di neveti senti di lava ..." Un'altra: "Come ... non si sa come - dove ... non si sa dove - quando ... non si sa quando". E commenta: "Qui non si sa proprio niente!", chiudendo il trafiletto con queste parole: "Questi alcuni versi delle canzoni che hanno partecipato al recente festival di San Remo. Senza commenti!".

BALLO.-

Pericolosità del ballo ed una mancata ... sfida al duello! IL TEMPO del 4/3 ritorna sull'argomento della "classifica" dei balli in ordine alla loro pericolosità fatta da un Padre domenicano sulla rivista VITA PASTORALE. L'inchiesta ha fatto il giro del mondo ed ha promosso un analogo referendum in Francia presso il clero di quel Paese, referendum - riferisce il giornale - che ha dato "risultati del tutto concordi con quelli raggiunti dal domenicano". Discorde, invece, il parere di un ... baronetto inglese, il quale gli scriveva che "se non fosse stato un prete, lo avrebbe sfidato a duello"! La rivista tornava sull'argomento e dopo aver parlato delle circostanze d'ambiente, che rendono pericoloso il ballo, concludeva: "L'esperienza, infine, è per ogni individuo giudice abbastanza sicuro. Occorre avere il coraggio di non fingere con se stessi, chi sa che nel ballo normalmente pecca, deve evitarlo, o, se necessitato a presenziare, deve munirsi di tutti quei mezzi naturali e soprannaturali, atti a rendere remoto il pericolo prossimo. La morale della Chiesa è chiara: il piacere sessuale è legato strettamente allo scopo che la natura, e Iddio per essa, ha fissato, e di cui è semplice mezzo. Guai a chi va in cerca solo del mezzo disgiungendolo dal fine: egli sovverte l'ordine della natura, e contro il comandamento di Dio".

CINEMATOGRAFO.-

Continua la battaglia pro e contro la censura: I "sinistri" si stracciano le vesti per ogni provvedimento di censura, che colpisce opere cinematografiche, gabellando come capolavori e genuine espressioni di cultura, i lavori di registi e scrittori, che si muovono entro la loro orbita. E' il caso dei provvedimenti, che riguardano ODISSEA NUDA, LAURA NUDA e DOLCI INGANNI. - L'UNITA' del 14/3 con grandissimo rilievo tipografico annuncia che una proposta di legge di iniziativa parlamentare per l'abolizione della censura preventiva "ha già raccolto centinaia di firme di intellettuali qualificati, rappresentanti le più varie tendenze politiche e ideali". Nel primo numero pubblicato dal giornale abbiamo visto oltre alle firme degli interessati, anche altre di gente, che non ha resistito alla tentazione di mettersi nella illustre schiera degli intellettua-



li, senza ... produrre documenti molto convincenti di esserlo. -

L'ESPRESSO del 26/2 si è scandalizzato, perchè la TELVE, che gestisce i telefoni del Veneto, ha istituito un servizio per far conoscere agli utenti, che lo desiderano, i giudizi del C.C.C. sui films che vengono programmati a Trieste. (Il pericolo è grave ... per la cultura e la libertà!)

#### LETTERATURA.-

Dopo il sequestro del copione teatrale de L'ARIALDA la cosa più logica era il sequestro del volume ed è ciò che è avvenuto su ordinanza del Procuratore della Repubblica di Milano. L'AVANTI! (2/3) ha l'impudenza di parlare di "furore censorio" e di affermare che l'azione della Magistratura milanese è "pericolosa per la vita culturale del paese e quindi per lo sviluppo civile della nostra giovane democrazia, che ha ancora bisogno di rafforzare il suo costume di libertà". Per il giornale socialista le parole "cultura", "civiltà", "democrazia" e "libertà" hanno, dunque un diverso significato. L'UNITA' (3/3) è sulla stessa linea del quotidiano socialista e si dà da fare per convincere che i "colti" sono i pornografi. L'AVANTI! del 4/3 annuncia con grande rilievo che l'editore e l'autore de L'ARIALDA hanno denunciato i membri della commissione di censura, perchè avendo dato il visto alla programmazione della commedia, "non possono non essere ritenuti responsabili insieme alle persone già incriminate". Vivace presa di posizione sull'argomento ne IL QUOTIDIANO dell'1 e del 2 marzo.

#### LUOGO APERTO AL PUBBLICO.-

Anditi di un sottoscala: La III.a Sezione della Corte di Cassazione con sentenza 25/1/1960 ha fissato la seguente norma: "Deve considerarsi "aperto al pubblico" qualunque luogo, al quale abbia facoltà di accesso, sia pur condizionata, un numero indeterminato di persone. Rientrano in tale nozione, pertanto, i corridoi comuni a più abitazioni aperti sulle scale di un edificio, ai quali possono accedere non soltanto le persone che in queste abitano, ma anche quelle che vi si rechino per ragioni di ufficio, di affari o di relazione con le medesime; e vi rientra pure l'andito di un sottoscala che costituisce via di accesso alla cantina, quando di essa si servano gli abitanti dell'edificio, poichè alla stessa cantina possono in tal caso accedere sia i diversi inquilini, sia le loro famiglie, i loro domestici e le altre persone che eventualmente ad essi si accompagnano, (principi affermati, nella specie, con riferimento al reato di cui all'art.527 c.p.)".

#### MANIFESTI.-

Assoluzione: Un vivace corsivo della rubrica direttoriale "Ribalta dei fatti" dedica L'OSSERVATORE ROMANO del 2/3 all'assoluzione del Tribunale di Torino dei manifesti relativi ai films FERRAGOSTO IN BIKINI, VENERE IN VIGONE e FEMMINE DI LUSSO, augurandosi che in cassazione "siano fissati i concetti giuridici finali e stabili per chiarezza delle coscienze oltre che della legge". Non sembra infatti che la sentenza di Torino abbia tenuto conto della legge Migliori.

Opportuna circolare: Il Ministro dell'Interno, On. Scelba, ha diramato agli organi dipendenti istruzioni di massima per l'esatta applicazione delle nuove norme fissate dalla legge Migliori "per salvaguardare i giovani dalla suggestione esercitata da manifesti riproducenti fatti e figure atte a provocare precoci e abnormi eccitazioni". (I Segretariati diocesani ne riceveranno quanto prima il testo da parte del Segretariato Centrale). La circolare ministeriale ha suscitato - manco dirlo! - la reazione dei soliti "sinistri" (AVANTI! del 1/3), i quali non sanno capacitarsi che il Ministro dell'Interno possa dare istruzioni alle Questure (che dipendono da lui e non dal PCI o dal PSI) per l'applicazione di una legge dello Stato.

I sequestri di cui alla voce ROMA hanno pure sollevato le ire dei paladini della libertà di deturpare i muri e di insozzare le coscienze. L'UNITA' del 4/3 parla di "onda di sanfedismo" con evidente oltraggio alla magistratura.

#### OFFESA ALLA RELIGIONE DELLO STATO.♦

Riferimento ai concetti fondamentali determinati dalla Chiesa Cattolica: La III.a



Sezione della Suprema Corte, con sentenza 17/2/1960, ha dettato la seguente norma: "La religione dello Stato, che costituisce il principio oggetto della tutela penale predisposta dagli articoli 402, 403 e 404 c.p., deve essere intesa come sintesi di tutti gli aspetti della fede, ivi compreso quello che attiene alla organizzazione ecclesiastica e quindi ai sacerdoti che del culto sono ministri; i concetti fondamentali della religione cattolica (come quello del sacerdozio) debbono ritenersi ricevuti, negli stessi termini stabiliti dalla Chiesa, dalle citate norme del codice penale.

Per conseguenza, i concetti fondamentali determinati dalla Chiesa cattolica - ed in particolare quelli che riguardano la Sacra Gerarchia - non possono essere trascurati dal giudice chiamato a pronunciarsi sull'esistenza del reato previsto dall'articolo 403 C.P.; e per le stesse ragioni, la ignoranza o la erronea conoscenza di tutto ciò che più o meno esplicitamente, ma necessariamente, è ricevuto dalla stessa norma, non può essere invocata dall'autore del vilipendio di un ministro del culto cattolico."

#### PUBBLICA SICUREZZA.-

I compiti della polizia femminile: Il Sottosegretario all'Interno, on. Scalfaro, inaugurando il primo corso di formazione per vice-ispettrici in prova, cui partecipano le 76 vincitrici del concorso, ha ricordato l'importanza della sensibilità e della dolcezza femminile in un campo delicato come quello della tutela dei minori, che è lo specifico campo di azione che verrà affidato alle vice-ispettrici di P.S.

#### SPETTACOLO.-

... e moralità: Un gruppo di deputati democristiani ha rivolto una interpellanza al Presidente del Consiglio e ai ministri di Grazia e Giustizia, del Turismo e Spettacolo e della Pubblica Istruzione "per conoscere quali urgenti provvedimenti intendano adottare per impedire l'increscioso ripetersi di giudizi contrastanti fra diversi poteri pubblici in merito alla autorizzazione di spettacoli cinematografici e teatrali, la cui grave offesa al comune sentimento del pudore viene inspiegabilmente trascurata in sede di prima valutazione".

#### SPORT.-

Tifo che uccide: IL CORRIERE DI INFORMAZIONI del 27-28/2 ha da Napoli che un dottore bolognese, recatosi a fare il "tifo" per la squadra della sua città allo stadio di Fuorigrotta (Napoli), per la forte emozione provata quando il "Bologna" segnava il secondo goal della vittoria, veniva colpito da sincope e decedeva all'istante.

Tifo ... oltre la tomba! IL CORRIERE DELLA SERA del 25/2 aveva da Glasgow che la vedova e la figlia di un tifoso della squadra calcistica del "Rangers" aveva sparso le ceneri del loro congiunto, deceduto giorni prima, sul terreno dello stadio per adempiere alle ultime volontà dell'estinto. Senza commenti.

#### STAMPA.-

Nel convegno sulla stampa per i ragazzi è stato riferito che l'Italia occupa il secondo posto - dopo gli Stati Uniti - fra i paesi esportatori di giornali per ragazzi, periodici o "albi" illustrati e "a fumetti". Gli editori incassano annualmente 15 miliardi e 600 milioni. Successo editoriale di cui sarebbe il caso di compiacersi, se si trattasse di stampa formativa, mentre, purtroppo, è spesso stampa che deforma le coscienze nel delicato stadio dello sviluppo. Sono state deplorate specialmente la violenza di linguaggio e la durezza dei personaggi, che sono caratteristiche di questa stampa negativa. Il convegno ha sintetizzato l'esito dei suoi studi ed i suoi "desiderata" in una serie di ordini del giorno, nei quali ha invocato la sollecita approvazione della proposta di legge Savio per la disciplina della stampa per ragazzi, ha sollecitato l'A.C.I. e le altre associazioni a fare opera di informazione e di orientamento sulla stampa per ragazzi ed ha deplorato il contenuto e la forma dei molti resoconti di cronaca nera, che appaiono sulla stampa quotidianamente.

Varie: IL CORRIERE D'INFORMAZIONE del 13-14/3 sente il dovere di informare i suoi lettori che ... Elsa Martinelli già pensa all'estate e che ha, quindi, accettato in



una "boutique" (sarebbe meno chic e troppo borghese chiamarla "bottega") di Piazza di Spagna ben ventidue abiti e dieci paia di scarpe, tutti per l'estate. - Lo stesso CORRIERE informa che lo "spogliarello" de LA DOLCE VITA ha offerto a Nadia Gray la possibilità di "mostrare recondite qualità artistiche" ed ora i produttori se la contendono. (Vogliamo sperare che la parola "artistiche" sia stata usata in senso ironico, ma non è chiaro). Della stessa "diva" dello spogliarello il giornale riferisce una battuta, che è destinata a diventare ... storica: "Mi irrita quando qualcuno viene a dirmi che il cinema è un divertimento. Ripetere una, due volte una scena d'amore, in una giornata di lavorazione, è sopportabile. Ma dieci volte, no!" (Chi ha detto alla Gray che il cinema è un divertimento? Lo è certamente, ma per il pubblico, non per gli attori; per questi è un mestiere e, spesso, uno sporco mestiere, anche se rende molto, come, del resto, altri sporchi mestieri).- L'UNITA' contribuisce all'elevazione "sociale" dei suoi lettori con le scollacciature del 5 e del 10/3.

#### TELEVISIONE.

La mancata teletrasmissione di GIUDITTA ED OLOFERNE di Friedrich Hebbel (che ha travisato l'episodio biblico) e la sua sostituzione con l'ADELCHI del Manzoni è stata deplorata dai "sinistri" (L'UNITA' del 4/3).

#### SEGNALAZIONI, DENUNCIE e RISULTATI OTTENUTI

- ARIALDA (libro) di Giovanni Testori - Editore Feltrinelli di Milano - è stata sequestrata dalla Procura di Milano il 1°/3/1961.
- BEAUTYFUL BRISTOL'S n° 64 è stato sequestrato dalla Procura di Udine il 9/3/1961.
- IL BORGHESE n° 9 del 2/3/961 è stato segnalato alla Procura locale dal Segretariato diocesano (14/3/1961).
- A CUBA SI MUORE n° 79 della serie "I gialli dell'ossessione" è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 13/3/1961.
- DETECTIVE CRONACA di ATTUALITA' n° 9 del 4/3 è stato segnalato alla Questura di Roma il 10/3/1961.
- DETECTIVE CRONACA di ATTUALITA' n° 10 dell'11/3/1961 è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 10/3/1961.
- ESOTISMO ... E SESSO di Gay Rigson - Editr. Corrado Scacco - Catania - stamp-Ubezzi & Dones - Milano, segnalato alla Questura di Roma il 14/3/961, è stato sequestrato il giorno dopo dalla Procura della stessa città.
- LE FEMMINE DEI PORTI n° 2 del febbraio 1961 è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 4/3/1961.
- 66 LONDON NIGHT n° 63 del febbraio 1961 è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 15/3/1961.
- 77 n° 3 dell'aprile 1961 è stato sequestrato dalla Procura di Roma il 9/3/1961.
- SPAN n° 78 è stato sequestrato dalla Procura di Udine il 9/3/1961.
- SPICK n° 87 è stato sequestrato come sopra.

-----ooooooooo-----